

Villar Focchiardo. Nel consiglio comunale che si è riunito il 26 Il Comune ha votato un ordine del giorno per il mantenimento del Tribunale di Susa

Nella seduta anche provvedimenti di bilancio e un nuovo regolamento per i camper

VILLAR FOCCHIARDO - Nel consiglio comunale di martedì 26 aprile, il sindaco, Emilio Chiaberto ha portato all'attenzione dell'assemblea i dati di bilancio relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2010, con relativa destinazione dell'avanzo di Amministrazione al Bilancio 2011 e conseguente variazione al Bilancio annuale di previsione per l'anno in corso.

“Questi sono tempi – ha detto tra l'altro Chiaberto esponendo le svariate cifre del bilancio che pareggia sul milione e novecentomila Euro – in cui le difficoltà economiche incidono pesantemente, oltre che nelle tasche di tutti, anche sui bilanci dei piccoli comuni come il nostro, che devono contenere le spese. Pur tuttavia riusciamo a far quadrare i conti ed avere mar-



Il Municipio di Villar Focchiardo

gini di investimento che ci permettono di migliorare la vita della nostra comunità. Voglio ricordare a tutti che c'è la possibilità, a costo zero per il contribuente, di aiutare il comune con la donazione del cinque per mille del proprio reddito”.

Altro argomento deliberato è stata la nomina della

Commissione Comunale per la formazione degli elenchi per i Giudici Popolari della quale faranno parte Leonardo Maria Reyneri e Mario Fissore. E' stato inoltre approvato, dopo un incontro con la locale Associazione Camperisti, il nuovo regolamento per la corretta e funzionale uti-

lizzazione dell'Area sosta camper, che ottimizzerà la funzionalità di questo importante spazio pubblico villarfocchiardese. Infine due punti in chiusura di Consiglio riguardanti le ben note vicende del Tribunale di Susa e dei presidi ospedalieri della valle, entrambi a rischio di drastici ridimensionamenti, se non di chiusura. L'Ordine del Giorno votato in Consiglio ne chiede il mantenimento perché, come ha sottolineato il sindaco Emilio Chiaberto “si fanno tante parole, condite di buoni propositi quando si parla delle valli alpine, ma poi si agisce in modo diametralmente opposto, andando a colpire servizi indispensabili alle popolazioni che in montagna ci vivono”. Tutti i punti presentati in consiglio sono stati votati all'unanimità.

MARIO RAIMONDO